

# Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

ITALIA OPEROSA - Bimestrale di cultura ed attualità. Autorizzazione Tribunale di Roma n. 16862 del 9/6/1977.  
Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications Srl, Via Sebino, 11 - Tel. 06.855.59.75 - 06.85.38.71.51 Fax 06.841.45.31  
Direttore Responsabile: Ernesto Carpintieri. Sped. Abb. Post. Gr. IV 70% - Grafica ed impianti: LineArt (Roma). Stampa: Spada (Ronciglione)  
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'editore - Finito di stampare nel mese di Gennaio 2009. - COPIA OMAGGIO

■ UN CONVEGNO PROMOSSO DALL'AEREC

## Guardare ai Paesi dell'Est per uscire dal tunnel della crisi

Venerdì 5 dicembre 2008 si è svolto il convegno organizzato dall'Aerec "La luce dell'Est: le nuove frontiere oltre il tunnel della crisi. Investimenti ed opportunità in Moldova e Romania" presso la sala delle Colonne di Palazzo Marini, Camera dei Deputati.

Dopo il benvenuto del Presidente **Ernesto Carpintieri**, sono intervenuti i relatori al convegno: **Giuseppe Galati**, Deputato e Membro della Commissione Parlamentare per le attività produttive e della delegazione Italiana al Consiglio d'Europa e della UEO; **Stefano Mercuri**, Presidente dell'Associazione Imprenditori Italiani in Moldova; **Remo Facchinelli**, Membro del Collegio sindacale di Veneto Banca; **Davide Bernardini**, Prossimo Console Onorario di Moldova a Milano, **Neculai Ontanu**, Sindaco di Bucarest Settore 2; **Corneliu Dinu**, Ministro, Consigliere Economico e Commerciale dell'Ambasciata della Romania; **Daniel Rekitar**, Presidente del Gruppo DGL Land Holding; S. E. **Gheorghe Rusnac**, Ambasciatore della Moldova in Italia e **Monsignor Vittorio Formenti** della Segreteria di Stato Vaticana.

**Ernesto Carpintieri**, presidente dell'Aerec, ha ringraziato in apertura dei lavori "l'Onorevole Fini per averci concesso questa prestigiosa location, la Sala delle Colonne, solitamente sede delle nostre convocazioni accademiche". Dopo i ringraziamenti ai relatori, alla moderatrice **Patrizia Marin** e alla vicepresidente di Aerec, **Carmen Seidel**, il Presidente ha ricordato come l'impegno istituzionale dell'AEREC sia quello di "individuare personalità di spicco nel mondo della cultura, dell'imprenditoria, della professionalità, aggregarli e far sì che si possano



Un momento del Convegno nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati

sviluppare opportunità di lavoro. Abbiamo organizzato diverse conferenze sulle tematiche dell'interna-

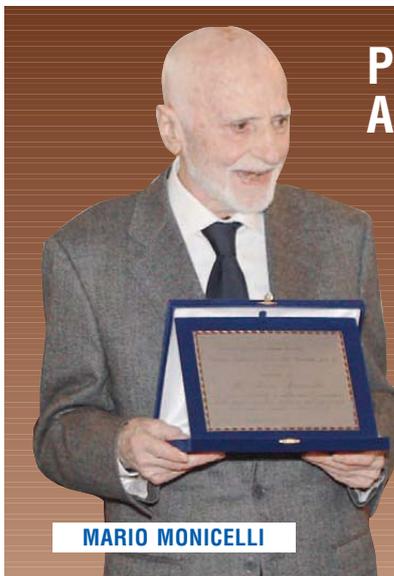
zionalizzazione con le ambasciate dei paesi dello scacchiere del Mediterraneo, dell'India e dell'Oman e

organizzato due convegni molto importanti cofinanziati dall'Unione Europea in Romania e Bulgaria sui temi della sicurezza alimentare, per vedere in che modo i nuovi Paesi Membri si debbano allineare, dopo essere entrati a far parte della Comunità Europea. Insomma, ci occupiamo di affari e cultura, ma abbiamo anche un braccio "umanitario" rappresentato da Missione Futuro, un'organizzazione non governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, la cui Presidente è Carmen Seidel. Al nostro attivo, ci sono la costruzione di un presidio sanitario in Costa d'Avorio ed il sostentamento di un orfanotrofio in Camerun; in programma c'è ora il sostegno ad una cooperativa di 500 donne per la lavorazione della manioca. Un impegno importante per generare lavoro in quelle terre."

Il primo intervento è stato quello

SEGUE A PAGINA 2

### PREMI AEREC ALLA CARRIERA AD ARTISTI ED IMPRENDITORI



**MARIO MONICELLI**

Mario Monicelli per il cinema, Jimmy Fontana e Don Backy per la musica, l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato **Mauro Moretti** e il manager della Ferrero **Giuseppe Brioni** per l'imprenditoria, oltre al comico **Gabriele Cirilli** cui è andato un riconoscimento speciale, sono i premi alla Carriera consegnati il 5 dicembre, nei saloni di Palazzo Brancaccio, dall'AEREC, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali. La premiazione è avvenuta nel corso di una Serata di Gala durante la quale sono stati festeggiati i nuovi Accademici entrati a far parte di un consesso che da venticinque anni riunisce personaggi di diversa estrazione e in diversi ambiti professionali uniti dalla comune sensibilità ai temi della solidarietà e del sociale.

(servizio a pag. 10)

CONTINUA DA PAGINA 1



L'On. Pino Galati

dell'On. **Pino Galati** che, dopo i doverosi ringraziamenti e saluti ai presenti, accademici e non, ha affrontato l'argomento della crisi economica mondiale in atto.

"Mi sento di dire che l'ottimismo è la benzina del motore dell'economia - ha esordito Galati - perciò bisogna pensare che la crisi finirà. Sarà il tempo di una nuova etica nel capitalismo mondiale che saprà ristabilire i giusti valori. Negli anni recenti, l'economia mondiale è sempre più aperta e integrata e i flussi di capitali sono più liberi di muoversi rispetto al passato."

"La realtà dell'Unione Europea è nel corso degli anni radicalmente mutata, si è passati da 15 a 27 stati in pochi anni e, nel contesto attuale di crisi economica e finanziaria, questa evoluzione richiede grande attenzione. Gli attuali confini tra gli Stati non rappresentano più chiusura e separazione, ma punti di contatto tra individui e entità nazionali e tra sistemi amministrativi, politici e culturali diversi. L'Est dell'Europa rappresenta in questo momento per la nostra nazione - ha proseguito l'onorevole - una grande opportunità di sviluppo e un'importante possibilità di investimento con l'obiettivo di armonizzare l'economia e la realtà strutturale di questi Paesi con il resto dell'Unione Europea. Appaiono, quindi, evidenti le opportunità che possono cogliere sia le Piccole e Medie sia le Grandi aziende che si accingono a investire nei paesi dell'Est".

"La Moldova, per esempio, spicca fra tutte per la sua posizione centrale e strategica fra Europa e Est Europa. Qui, i settori che possono fare moltissimo sono l'agricoltura, il tessile, il manifatturiero e lo sfruttamento del territorio - ricco di argilla e altre risorse utili soprattutto nell'edilizia. Anche la Romania ha una posizione centrale e ha un grande potenziale da spendere nella cooperazione con altri partner europei".

L'onorevole Galati è quindi passato a chiedersi che cosa può fare l'Italia

per riuscire a sfruttare questa grande miniera nell'Est: "Per gli imprenditori italiani, i paesi dell'Est rappresentano una vera opportunità, una luce, un mercato in evoluzione con enormi potenzialità. I fattori principali sono i costi bassi della manodopera, una nuova utenza, investimenti ad alta capitalizzazione e gli imprenditori devono prendere atto di questo", ha osservato l'On. Galati. "In particolare il tessile, l'abbigliamento e il calzaturiero sono ambiti di forte interesse così come le attività di import export per tutti gli imprenditori ai quali consiglio vivamente di investire nei paesi suddetti. Un altro aspetto rilevante è anche quello della finanza agevolata, in quanto ognuno di questi paesi ha previsto, per l'anno in corso, varie aliquote contributive a seconda dell'investimento. Alcuni temono che la delocalizzazione possa impoverire l'economia nazionale, con perdita di posti di lavoro e valore aggiunto; altri pensano che si tratti di un rafforzamento delle imprese italiane e un importante strumento competitivo. Le maggiori regioni che investono all'estero, soprattutto all'Est, sono la Lombardia, seguita dal Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Veneto e Toscana. Perciò - conclude l'On. Galati - confronto, interscambio culturale e economico, qualità dei prodotti e valore professionale del capitale umano possono essere delle opportunità per uno sviluppo equo e solidale".

Concorde con l'Onorevole Galati,



Dr. Stefano Mercuri

**Stefano Mercuri**, Presidente dell'Associazione Imprenditori Italiani in Moldova, ha spiegato quali sono i motivi e i settori per i quali gli imprenditori italiani devono investire all'Est: "Il settore immobiliare è un buon investimento in Moldova, con rendite al 20% e al 30%, ma non basta. Nel paese molte parti sono arretrate, mentre Chicinao si sta sviluppando a ritmi elevati - da poco, è stata proprio qui stabilita la sede dell'Ambasciata italiana -, ma due sono le lacune più grandi: la mancanza di manodopera specializzata e la mancanza di infrastrutture. In

Moldova, c'è lo sbocco sul Danubio e sul mar Nero, per questo sarebbe utile costruire una fitta rete di porti. Inoltre, gli imprenditori devono delocalizzare le imprese verso i confini con la Romania e l'Ucraina. Devono poi intervenire nell'agricoltura, nella produzione del vino soprattutto. Un altro motivo importante per investire nel paese è perché la Moldova si trova in una posizione strategica per colloquiare con l'Europa e con la Russia, con la quale non ci sono neanche difficoltà di lingua". Mercuri sostiene che si vuole "trasformare la Moldova in una "piccola Svizzera" per la sua posizione, nonostante tutti gli investimenti russi siano attualmente dirottati su Malta o su Lussemburgo. Dal momento che non ci sono problemi di lingua e che gli interessi passivi sono al 18 e 19%, all'investitore russo converrebbe mettere il proprio capitale in Moldova".

A parlare dell'economia e dei possi-



Il Sindaco Neculai Ontanu

bili investimenti in un altro paese, la Romania, è intervenuto il sindaco di Bucarest settore 2, **Neculai Ontanu**, che ha innanzitutto ringraziato l'Aerec per l'opportunità datagli per parlare del proprio paese: "Secondo uno studio dell'economia, il totale degli investimenti in Romania è al 31% pari a 37 miliardi di dollari, soprattutto nell'industria di trasformazione, intermediazione finanziaria e assicurazioni, commercio al dettaglio e telecomunicazioni. Attualmente ci sono 26 mila società con capitale italiano che offrono 800 mila posti di lavoro in Romania. E per quanto riguarda gli interscambi commerciali con l'Italia, nel 2004 gli investimenti erano di 5 miliardi di euro e nel 2007 di ben 12 miliardi. A Bucarest - prosegue Ontanu - ci sono molti cantieri aperti soprattutto nelle infrastrutture e si prevede che, nei prossimi anni, la città arriverà a contare 5 milioni di abitanti. Quindi, ci sarà molto sviluppo e una permanente crescita. Lo sviluppo di transazioni territoriali inoltre permette di investire in più territori, soprattutto nelle zone del Nord con

nuovi quartieri residenziali e sempre più collegamenti".

È intervenuto successivamente **Daniel Rekitar**, che dirige una compagnia californiana di San Francisco



Dr. Daniel Rekitar

specializzata in costruzioni, palazzi residenziali e centri commerciali: "Nel 2003, abbiamo scelto di investire al di fuori degli Stati Uniti e attualmente siamo in Romania, Moldova e Ucraina, dove proprio ultimamente abbiamo avviato dei progetti residenziali e centri commerciali. Vogliamo, inoltre, diversificare i settori nei quali investire, anche se abbiamo avuto diverse difficoltà iniziali. Secondo me, conclude Rekitar, ci sono comunque grandi opportunità per gli uomini d'affari italiani e per i loro investimenti".

**Gheorghe Rusnac**, Ambasciatore



L'ambasciatore S. E. Gheorghe Rusnac

della Moldova in Italia, ha tracciato un breve profilo del suo paese: "La Repubblica Moldova dal 1991 è uno stato unitario indipendente. Nel 1992 il paese è diventato ufficialmente una Repubblica ed è entrato a far parte dell'Onu. Attualmente siamo 4 milioni di abitanti, 1 milione vive, per via della diaspora, soprattutto in Russia (250 mila) e 200 mila circa sono in Italia. I moldavi si trasferiscono in Russia perché non è richiesto il visto e non ci sono problemi di lingua, mentre vanno in

Italia perché sostengono di "essere tornati a casa" in quanto i moldavi erano già stati sotto l'impero romano. Rusnac afferma che "dovete venire in Moldova perché è un paese attraente e le terre sono ricche. Se visiterete la Moldova, prosegue, e la Romania sarete convinti della vostra scelta. Inoltre, la Moldova dal 1° gennaio 2007 appartiene all'Unione Europea, che attualmente investe molti fondi in progetti di crescita del paese, come la costruzione



Dr. Remo Facchinelli

di strade. Inoltre, in Moldova non esistono tasse doganali e il paese ha stretto con l'UE un patto che va dal 2007 al 2012. Pertanto, è necessario accelerare l'entrata dell'Italia in Moldova poiché le condizioni sono ancora molto buone per gli investimenti".

**Remo Facchinelli** di Veneto Banca è d'accordo con i precedenti relatori sull'opportunità di investimenti italiani nei paesi dell'Est. Dopo una breve presentazione dell'Istituto di Veneto Banca, ha parlato del suo sviluppo: "Nel Nord Est, vi sono molte imprese ben affermate con spiccata tendenza all'internazionalizzazione, soprattutto all'Est, e tra queste anche Veneto Banca. Essa nasce a Montebelluna, in provincia di Treviso e attualmente è una delle 20 realtà bancarie più importanti in Italia. Esistono 260 filiali di Veneto Banca nel Nord Est, oltre a filiali nel Sud, in Puglia e Basilicata, e nel Nord Ovest. Da oltre nove anni, Veneto Banca, che è anche istituto di assicurazioni, è presente in Romania e anche in Moldova, dove il nostro Amministratore delegato è Nicola Damiani. In Croazia ci sono 14 filiali, fra poco saremo presenti anche in Albania".

**Davide Bernardini**, prossimo Console Onorario a Milano di Moldova: "Da imprenditore, invito gli imprenditori a investire in Romania e in Moldova. I reali mercati per espandere l'economia italiana in questi paesi sono molti: dall'energetico, alle costruzioni, alle strade



La Platea del Convegno



Cav. Davide Bernardini

e alle autostrade per ampliare le comunicazioni. Le strutture economiche finanziarie sono presenti così come quelle governative, basta solo iniziare".

**Corneliu Dinu**, Ministro Consigliere Economico e Commerciale dell'Ambasciata della Romania, ha afferma-



Il Ministro Corneliu Dinu

to che: "Pensando al concetto di asilo politico, credo che dovremmo cambiarlo in asilo economico. Tutti quelli che verranno in Moldova avranno asilo economico per fare gli investimenti. Nel dossier del nostro settimanale, ci sono due articoli in cui pensiamo di far nascere una filiera di Piccole e Medie Imprese, non solo di grandi aziende per sviluppare l'economia e l'internazionalizzazione del paese. Ci sono attualmente 12 voli al giorno per la Romania e dai 4 punti usciti fuori dall'incontro dei grandi 20 per discutere i problemi dell'economia mondiale, il quarto punto è di zero protezionismo".

A concludere i lavori del Convegno, come consuetudine per l'AEREC, **Monsignor Vittorio Formenti**: "Il Vaticano ha rapporti con 180 stati nel mondo, ma con essi non fa affari. Però colgo l'occasione per salutare i due paesi che sono legati alla mia famiglia poiché i miei genitori avevano due badanti, anche se non mi piace il termine, provenienti da Romania e Moldova. Sono popoli di grande cultura, di prestante fisica e di grandi lavoratori. Durante una conferenza in Qatar sullo sviluppo economico, riportò un passaggio di un rappre-



Monsignor Vittorio Formenti

sentante della Santa Sede che era intervenuto: "Lo sviluppo non è solo questione di logistica e tecnica, ma di moralità. Lo sviluppo economico e sociale va valutato mettendo la persona umana al centro di tutte le discussioni". Insisto su questo punto perché allo stato attuale troppe persone non hanno assistenza economica e sociale di base e tante non hanno un impiego. Dobbiamo quindi muoverci verso non solo la crescita economica, ma anche, e soprattutto, verso il sostegno sociale e sanitario delle popolazioni".

Patrizia Tonin

## LA QUOTA ASSOCIATIVA PER IL 2009

È in riscossione la quota associativa 2009 dell'AEREC. L'importo minimo di 200 Euro, che ciascun Accademico potrà integrare con un contributo supplementare libero, potrà essere corrisposto con assegno non trasferibile intestato ad AEREC ed inviato in busta chiusa ad:

AEREC, Via Sebino, 11 - 00199 Roma.

Chi volesse, invece, fare un bonifico bancario dovrà intestarlo ad AEREC, Banca delle Marche - AG. 4 Roma - IBAN: IT 94 0 06055 03205 0000 0000 2350

■ LA 37° CONVOCAZIONE ACCADEMICA DELL'AEREC

# Distinguersi per sé e per gli altri: ecco la 'mission' dell'Accademico

**D**istinguersi nell'operare per sé, per la propria famiglia ma anche per la propria comunità, distinguersi nel fare del bene, distinguersi nel progredire, crescere e poi mettere la propria esperienza al servizio degli altri. Questo e molto altro significa far parte dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali. Questo significa fregiarsi di un distintivo caro a tante persone che negli anni hanno ottenuto il privilegio di aderire ad un consesso che ha saputo guadagnarsi rispetto e prestigio nel panorama economico e culturale italiano ed internazionale.

Il significato del riconoscimento di Accademico AEREC è stato rimarcato dal Presidente **Ernesto Carpintieri** all'apertura della 37° Convocazione Accademica il 5 dicembre scorso nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati a margine del Convegno sugli Investimenti ed opportunità in Moldova e Romania per proseguire poi a Palazzo Brancaccio, ove a festeggiare i nuovi Accademici sono convenuti i membri provenienti da ogni parte d'Italia oltre ad una serie di personaggi illustri che condividono finalità ed ideali dell'Accademia.

Nell'occasione, il Presidente Carpintieri ha voluto anche fare il punto sulla attività che il 'braccio umanitario' dell'AEREC, rappresentato dalla ONG Missione Futuro presieduta da **Carmen Seidel**, svolge ormai da diversi anni per aiutare l'umanità che soffre e che per questo può contare sul sostegno degli Accademici stessi, la cui donazione d'ingresso sostiene le iniziative dell'Accademia le opere umanitarie di Missione Futuro.

Il Presidente Carpintieri e la Presidente Seidel hanno quindi accolto i nuovi membri dell'Accademia insieme ad alcune personalità di AEREC quali **Mons. Vittorio Formenti**, Segreteria di Stato Vaticana, il **Prof. Francesco Petrino**, consigliere AEREC e la **Dott.ssa Patrizia Marin**, conduttrice dei convegni. A leggere le 'citation', che accompagnano tradizionalmente la consegna dei diplomi, era l'Accademico **Giannanto-**



I Neo Accademici alla Convocazione del 5 dicembre 2008

**nio Bresciani**, il quale ha appreso nella medesima circostanza la notizia di essere stato prescelto quale Presidente del Distretto del Veneto, succedendo in tale prestigiosa carica a Gianfranco Coccia.

A conclusione della Cerimonia di conferimento del titolo di Accademico che ha visto arricchirsi l'AEREC di una serie di personaggi di alto profilo nella sfera imprenditoriale, culturale e sociale italiana ed internazionale, è giunto l'annuncio del Presidente dell'istituzione del nuovo Distretto di Milano, ripartito in tre grandi aree governate da altrettanti accademici, impegnati a compattare la folta schiera di membri residenti nel capoluogo lombardo e nel suo vasto hinterland. A guidare i Distretti 1, 2 e 3 di Milano sono stati designati quindi **Francesco Calabrese**, **Maurizio Gardenal** e **Andrea Perroncabus**, tutti massimamente inseriti nel tessuto economico e sociale della loro regione, i quali sapranno certamente assolvere al delicato incarico che è stato loro riservato con la passione e la costanza che hanno profuso in tutte le iniziative dell'Accademia. A conclusione della prima parte della Convocazione Accademica, quindi, il conferimento di un altro importante incarico, quello di coordinatore per la Romania della Commissione Affari Internazionali, assegnato al **Dr. Italo Aldo Pignatelli**, al quale è stata consegnata dal Presidente Carpintieri la lettera di credenziali.

Un'atmosfera festosamente natalizia ha quindi accolto Accademici ed ospiti a Palazzo Brancaccio, sede della seconda parte della Convocazione Accademica e della Cena di Gala che ne è seguita e che si è aperta con la consegna del Premio Internazionale Donna di Successo, consegnato da **Carmen Seidel**, nella sua veste di Vice Presidente dell'AEREC, a quattro donne che sono "emblematiche di vitalità, donne che stanno lasciando un segno nell'ambito della loro sfera professionale e che pensano, dicono e fanno cose importanti."

L'artista **Alda Boscario**, in particolare, ha voluto

ringraziare l'Accademia per "la sensibilità e l'attenzione non solo verso il mio operato ma verso le discipline artistiche tutte e la cultura, che sono strumenti molto importanti per innalzare il livello di civiltà" mentre la giornalista televisiva **Vira Carbone** ha simpaticamente evidenziato come dopo avere lei stessa consegnato tanti premi in molteplici circostanze, provasse per una volta, il piacere di trovarsi "dall'altra parte". Ringraziamenti sentiti per il riconoscimento anche da parte di **Valeriana Mariani**, intraprendente editore della quale ci occuperemo nel prossimo numero del giornale e **Alina Barbu**, espresamente venuta dalla Romania anche per testimoniare il profondo affetto che la lega al nostro paese.

Si è quindi passati alla consegna dei Premi AEREC alla Carriera, un momento molto atteso delle Convocazioni poiché celebra l'operato di personaggi che hanno lasciato realmente un segno di assoluta eccellenza nelle attività intraprese nel campo professionale ed artistico. Ed anche stavolta l'Accademia non ha tradito le aspettative dei suoi membri, considerato il profilo dei premiati in questione.

A partire dal primo di loro, destinatario del Premio alla Carriera per la managerialità, un personaggio che ha accresciuto la sua credibilità e notorietà dando un impulso senza precedenti nella storia dell'azienda che dirige. "Un gran signore", come l'ha definito, il Presidente Carpintieri presentando alla platea **Mauro Moretti**, Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato e Presidente di Grandi Stazioni S.p.A., che "ci ha promesso che non arriveremo più in ritardo e che viaggeremo su treni sempre più puliti e più veloci". Da parte sua, il Presidente Moretti ha voluto assicurare i presenti che effettivamente "sulla sicurezza dei treni possiamo stare tranquilli, sulla puntualità andiamo sempre meglio e sulla pulizia stiamo facendo una gara europea così, finalmente manderemo via quelli che non sanno pulire."

Premio alla Carriera per l'Imprenditoria anche



L'ambasciatore S. E. Gheorghe Rusnac viene nominato Membro Onorario del Senato Accademico AEREC

a **Giuseppe Brioni**, responsabile mondiale del brand Kinder e con una grande esperienza di multinazionali, anch'egli accolto con un caloroso applauso da parte di una platea formata in gran parte da imprenditori che hanno in entrambi i manager dei fulgidi esempi di come l'ingegno italiano consenta di raggiungere traguardi assoluti.

Alla solennità dei Premi alla Carriera per l'Imprenditoria ha fatto da contraltare la simpatia e la leggerezza di un comico di razza come **Gabriele Cirilli**, destinatario del Premio Internazionale AEREC per lo spettacolo. Il mattatore di "Zelig" e di tante trasmissioni televisive di successo ha accolto il riconoscimento con emozione, sottolineando come esso "infocchetta un anno bellissimo, anche perché ho appena festeggiato il mio quarantesimo compleanno", allietando poi i presenti con alcune battute del suo ricco repertorio.

Il Premio alla Carriera per la Musica è stato conferito invece a due artisti che meritano a pieno titolo l'appellativo di "legendari", per l'affetto e l'entusiasmo che ancora li circonda, nonostante siano passati oltre quarant'anni dalla loro affermazione presso il grande pubblico. **Don Backy**, che si è anche esibito in uno dei suoi grandi successi, ha manifestato un particolare piacere nel ritirare la sua targa, affermando che, nonostante i tanti dischi venduti e la sua grande popolarità non solo come cantante, ma anche come attore e autore di colonne sonore, non ha avuto molti riconoscimenti nella sua pur lunga e gloriosa carriera. **Jimmy Fontana**, anch'egli accolto con grande calore, ha riconosciuto l'alto prestigio del premio e intonando la sua celeberrima "Il mondo", nell'arrangiamento originale scritto per lui da Ennio Morricone, ha reso anche omaggio al Maestro Premio Oscar, che nella stessa sala di Palazzo Brancaccio, fu nel giugno del 2006 destinatario del medesimo riconoscimento.

Sono bastate quindi poche ma inconfondibili battute della voce di Ugo Tognazzi in "Amici miei", seguite da un accenno della Marcia di Brancalone, perché la platea del Salone delle Feste di Palazzo Brancaccio si alzasse in piedi per applaudire a lungo e con sincera riconoscenza ed ammirazione uno dei più grandi registi che il cinema italiano abbia mai annoverato. Parliamo, naturalmente, di **Mario Monicelli** che l'AEREC ha voluto come Premio alla Carriera per il Cinema e che, a dispetto della venerabile età di 93 anni, è apparso più vitale e partecipe che mai, lieto di "entrare a far parte di una schiera di illustri personaggi del mondo della scienza e della cultura e dell'arte in generale". "I riconoscimenti che si ricevono all'inizio della carriera - ha aggiunto l'autore di "I soliti ignoti" e di "La grande guerra" - sono molto graditi e anche molto stimolanti, ma quello che si riceve verso la fine della carriera sono indimenticabili."

Dopo un omaggio della cantante **Anna Vinci**, graditissima e assidua ospite delle Serate di Gala dell'AEREC, a Don Backy con una versione appassionata di "L'immensità" cui hanno fatto seguito altre applauditissime interpretazioni supportate dal M° Fabio Abbate, la 37° Convocazione Accademica si è ancora arricchita di altri, importanti interventi.

Cogliendo il pretesto della presenza di Vira Carbone, brava ed apprezzata conduttrice di programmi televisivi di informazione ed intrattenimento su Rai Uno, il Presidente Carpintieri è voluto tornare su un tema a lui molto caro, già oggetto di un Convegno promosso in passato dal

l'Accademia. Quello dell'informazione, appunto. "Purtroppo devo rilevare - ha osservato il Presidente - che la televisione continua a comunicare a noi tutti, specialmente alle giovani generazioni, notizie su fatti di violenza inutilmente condite di particolari sempre più dettagliati che potrebbero essere tralasciati senza nulla togliere al diritto di cronaca. Non riesco proprio ad accettare che i mezzi di comunicazione proseguano ad inviare messaggi di distruzione e di odio, invece di nutrire gli animi dei tanti aspetti positivi dei quali è pieno il mondo. Perché non puntare l'obiettivo e i microfoni anche e soprattutto su quelle organizzazioni, come la nostra ma certamente non solo, che lavorano ogni giorno per tentare di garantire la sopravvivenza dell'umanità, nutrire la speranza oltre che le bocche di chi muore ogni giorno di fame?"

**Vira Carbone**, chiamata in causa, non si è tirata indietro: "Da giornalista devo fare una constatazione piuttosto amara e cioè che quando viene trasmessa in televisione una trasmissione dedicata a fatti di cronaca come l'omicidio di Cogne o la strage di Erba gli indici di ascolto, il giorno dopo, risultano altissimi e ciò vuol dire che la gente segue questi programmi perché incuriosita da questi fatti. La mia considerazione, però, è da addetta ai lavori. Perché personalmente, invece, già da qualche tempo ho cercato di cambiare questo stato di cose. Da quattro anni conduco un programma su RaiUno e i primi tre anni io ho dovuto occuparmi di casi di cronaca, perché mi era stato imposto dagli autori. Finché la mia natura non si è ribellata e sono riuscita, da quest'anno, a fare un programma più dolce, una trasmissione rosa nella quale a volte mi occupo anche di gossip e lo faccio volentieri, perché preferisco il gossip alla cronaca nera. Forse conterà poco ma oggi, intraprendendo questo nuovo cammino nella mia professione, mi sento più serena."

Un messaggio positivo, legato alla tradizione e nello stesso tempo, alla solidarietà, giunto anche da un'altra ospite, l'Accademica **Rita Gismondo**, scienzziata, ricercatrice e oltre a ciò Presidentessa dell'Associazione Donna a Milano Onlus. La Dott.ssa Gismondo ha appena pubblicato il suo secondo libro, "La cucina sul cortile",



Il Dott. Italo Aldo Pignatelli nominato Coordinatore Commissione Affari Internazionali AEREC per la Romania

e ne ha voluto fare partecipi i colleghi Accademici.

"È un libro che nasce dal ritrovamento in un vecchio cassetto della casa di famiglia di un manoscritto di ricette di cucina che erano di mia nonna e che mia madre aveva trascritto. Attorno a queste ricette io ho ricostruito il racconto della mia infanzia vissuta in un cortile che rappresentava un nucleo sociale che oggi è andato perduto. Una microsocietà che proteggeva i suoi membri anche se talvolta, umanamente, manifestava invidia o rancore per qualcuno che magari se ne era andato e che aveva dimenticato le sue radici. Un luogo dove la vedovanza di una donna diventava la vedovanza di un gruppo e i bambini di una famiglia erano i bambini di tutti."

"Un libro di ricordi, quindi, ove alla fine di ogni capitolo riporto una ricetta della nonna, ricette che sono parte della tradizione della Sicilia, un luogo nel quale tutto passa attraverso una buona pietanza o un buon pranzo, dalle feste tradizionali ai momenti più tristi della vita."

I proventi della vendita del libro, che è stato reso disponibile durante la serata, sono devoluti interamente all'associazione della quale la



Un momento della Serata di Gala a Palazzo Brancaccio

Dott.ssa Gismondo è Presidente e che aiuta le donne ad uscire da situazioni di abbandono e di emarginazione.

Il tema della crisi economica che attanaglia l'intero pianeta non poteva certo essere ignorato da una istituzione che ha tra i suoi scopi quello di stimolare i suoi membri a riflessioni e scambi su argomenti di interesse comune, anche in una circostanza così festosa.

Puntuale e prezioso, in tal senso, l'intervento dell'Accademico **Stefano Balsamo**, presidente di JP Morgan Italia. Sollecitato dalle domande del Presidente Carpintieri, il manager ha ammesso che "la situazione è negativa ed è anche chiaro che la fase peggiore non è ancora arrivata, in quanto in questo momento stiamo avvertendo lo 'tsunami' finanziario ma presto la crisi della borsa avrà effetti sull'economia reale. L'aspetto peggiore del problema è che la globalizzazione gioca contro la possibilità di un recupero immediato come è successo con altre crisi. Tra l'altro la situazione emotiva, cui faceva cenno il Presidente riferendosi all'informazione, vale anche per il mondo economico perché la finanza non si basa tanto sui fatti quanto sulla percezione degli stessi e se questa percezione è negativa lo è anche l'impatto sui mercati finanziari. Dunque noi che siamo qui e che nonostante tutto siamo la parte più fortunata del Paese, abbiamo il dovere di essere ottimisti e soprattutto dobbiamo cercare di aiutare la nostra economia incrementando i consumi, che è il contributo più importante che possiamo apportare all'Italia in vista di tempi migliori."

Il tasto dolente di una economia che colpisce soprattutto le fasce più deboli della popolazione, a partire dagli anziani, è stato anche il tema del-

l'intervento che ha concluso la serata, quello dell'Accademico **Francesco Petrino**, che ha voluto portare a conoscenza dei presenti la nascita del "Movimento Pensionati Cattolici" da lui promosso.

"Si tratta di una iniziativa che coinvolge il 25% della popolazione italiana che oggi vive, in massima parte, con pensioni ai limiti della sopravvivenza. Il "Movimento Pensionati Cattolici" è stato da me costituito in una forma assolutamente apolitica, con finalità essenzialmente sociali che mira a mettere in atto provvedimenti immediati a favore degli anziani come ad esempio la possibilità di utilizzare una moneta complementare che permetta loro di risparmiare il 20% circa in una serie di esercizi convenzionati. Ma questa non è che una delle tante iniziative che abbiamo in animo di creare sul territorio a favore della terza età: pensiamo anche, ad esempio, alla istituzione di Centri di formazione per badanti, colf ed infermiere che consenta, anziché mandare allo sbaraglio tante persone che provengono da paesi extracomunitari, di tutelare loro e le famiglie che le accolgono in casa."

Ultimo atto della serata, la nomina della signora **Oxana Covalenco** quale Coordinatrice della Commissione Affari Internazionali per la Moldova e i ringraziamenti del Presidente agli Accademici convenuti: **Giovanni Ambrosino, Pasquale Ascione, Giovanni Basagni, Fabio Bellia, Davide Bernardini, Tania Braico, Giannantonio Bresciani, Francesco Calabrese, Luigi Campanelli, Francesco Caputo, Pietro Casamassima, Marcello Cerri, Cosimo Chechile, Vito Chirenti, Gianfranco Coccia, Giovanni Coppi, Vittorio Daniele, Luigi Dante, Remo Facchi-**



La Signora Oxana Covalenco nominata Coordinatrice Commissione Affari Internazionali AEREC per la Moldova

nello, Alessandro Fortunati, Maurizio Gardenal, Mauro Germano, Francesco Grimi, Ernesto Guida, Monica Introna, Enrico Lepri, Ignazio Lo Coco, Patrizia Marin, Catello Marra, Giuseppe Maruccio, Ciro Monetta, Tommaso Napolione, Massimo Navach, Franco Panetta, Franco Perna, Andrea Perron-Cabus, Amedeo Portacci, Ilaria Rega, Luigi Rollo, Franca Rossi, Vincenzo Scarabeo, Giuseppe Scillitani, Michele Sica, Michele Storelli, Vincenzo Tagliaboschi, Roberto Tassinari, Valter Violanti. Ospite d'onore la Contessa Pignatelli.

Carmen Seidel

## Gli Accademici AEREC

Roma, 5 dicembre 2008

IVALDO CAVALLARO



Laureato in Psicologia, in Economia e Commercio ed in Scienze Politiche, dal 1977 Evaldo Cavallaro si è dedicato attivamente allo studio dell'ipnosi e delle sue applicazioni. Dal 1981 egli dirige quindi lo Studio CIPIA, presso il quale svolge la sua attività di consulenza non solo per i disturbi della personalità e del comportamento ma anche per le problematiche manageriali della formazione del personale, soprattutto di vendita, della gestione dei rapporti interpersonali e della motivazione all'eccellenza. Tra le varie attività didattico-formative di cui è titolare, vi è quella per aziende del settore bancario, informatico, farmaceutico-diagnostico e di management counseling,

oltre che per istituzioni sanitarie, pubbliche e private. Ospite assiduo, ma anche ideatore e conduttore di trasmissioni radiofoniche e televisive, Evaldo Cavallaro è Relatore e moderatore in numerosi convegni scientifici, animatore di seminari di approfondimento e Docente presso le Facoltà di Scienze Politiche delle Università romane, autore di pubblicazioni di carattere economico e culturale, di numerose dispense didattico-formative, nonché di due volumi.

### ENRICO CRISCI

Laureato in Scienze Economiche presso l'Università Luspio di Roma, in possesso di un Dottorato in Scienze Economiche e Commerciali conseguito all'Università Herisau in Svizzera, Enrico Crisci è titolare dal 1993 dello Studio Crisci & Partners. In tale studio commercialista, di revisione contabile e di mediazione creditizia, operano varie figure professionali quali Dottori Commercialisti, Esperti Contabili, Consulenti del Lavoro ed è presente anche un settore Legale-Tributario specialistico. Da parte sua, Enrico Crisci è Sindaco Revisore in enti pubblici e privati, consulente esterno di numerosi enti e collaboratore con diversi studi legali per consulenza in materia societaria, fiscale e del lavoro per cause di diritto penale e civile. Presidente in carica dell'Associazione Dottori e Ragionieri Commercialisti, Enrico Crisci ha visto recentemente il sito internet del proprio studio vincere un premio speciale nell'ambito del concorso nazionale "Commercialisti nel Web" promosso dalla Fondazione Luca Pacioli attraverso la rivista Summa.

### FRANCESCO SAVERIO DI COSTANZO

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Federico II di Napoli, Francesco Saverio Di Co-



stanzo si è specializzato in anesthesiologia e rianimazione e in medicina legale e delle assicurazioni, conseguendo nel 1986 la idoneità nazionale a primario di anestesia e rianimazione. Alla libera professione di medico legale, Di Costanzo ha sempre affiancato il servizio ospedaliero e fino a pochi mesi fa era Dirigente Medico dell'Unità Operativa di Medicina Preventiva, Igiene Ambientale e Radioprotezione con l'incarico di Medico Competente presso l'ex Ente Ospedaliero di Avellino. A lui particolarmente cara, l'attività formativa: è stato docente di anestesia e rianimazione presso una scuola di formazione professionale e, più recentemente, è stato docente di medicina legale al corso di laurea in ostetricia all'Università di Napoli. Componente medico legale del Comitato Tecnico Provinciale di Avellino, Francesco Saverio Di Costanzo è stato destinatario dei titoli di Cavaliere dell'Ordine Soverain Militaire du Temple de Jerusalem e di Cavaliere Gran Croce del Sovrani Ordinis Dinastici Egiptum Normannorum.

### IOAN CORNELIU DINU

Laureato in Ingegneria all'Istituto Politecnico di Bucarest, Ioan Corneliu Dinu ha lavorato a lun-



go come ingegnere progettista dell'Istituto Progettazione Impianti Petrochimici prima di compiere una importante esperienza in Italia, presso la sede di Milano della Snamprogetti, iniziando così un intenso rapporto con il nostro Paese che lo avrebbe visto, da lì a breve, rappresentare l'Agip Petroli in Romania. Dopo aver favorito, nel 1995, la nascita di Agip Romania, nel 1998 Ioan Corneliu Dinu ha accettato l'incarico di rappresentante del Gruppo Eni nel suo paese, lavorando tra gli altri progetti alla partecipazione del gruppo alla privatizzazione della Società Nazionale di Petrolio.

Ad altri incarichi di rappresentanza economica, tecnica e diplomatica, Dinu ha affiancato quelli di Consigliere personale del Presidente dell'O-SCE poi Presidente Emerito, di Consigliere personale del Vicepremier, di Capo Gabinetto del Segretario di Stato per il petrolio, gas ed energia per assumere, dal gennaio 2007, la carica di Consigliere personale del Ministro dell'Economia e Commercio.

#### STEFANO MERCURI



Dopo aver svolto oltre vent'anni di attività al servizio dello Stato, quale dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione e dopo aver ricevuto per questo il prestigioso riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, nel 1995 Stefano Mercuri ha assunto la direzione della impresa di famiglia, la Vetreria Pesci di Tolentino, in qualità di Amministratore delegato. Tale circostanza ha segnato l'inizio di una nuova fase nella sua vita, durante la quale ha avuto modo di dare prova di notevole intraprendenza e lungimiranza: già nel 1996, ad esempio, egli è stato co-fondatore e Vicepresidente di una società in Romania che ha guadagnato in breve tempo una leadership nel settore energetico, acquisita due anni più tardi dalla AGIP. Nel 2001, Stefano Mercuri si è quindi trasferito nella Repubblica di Moldova su richiesta di un gruppo statunitense di investimento immobiliare assumendo la carica di Consigliere del Presidente per i Paesi dell'Est Europeo e nel 2004 è stato nominato Presidente dell'Associazione degli Imprenditori Italiani in Moldova, associazione che attualmente conta 150 imprese associate.

#### COSMO DI TUCCI

Laureato in Ingegneria Meccanica con indirizzo informatico presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Cosmo Di Tucci ha iniziato la sua esperienza professionale presso un'azienda leader di tecnologia.

Dopo aver maturato altre esperienze negli Stati Uniti e in Italia per conto dell'IBM, nel 1991 egli ha creato una propria società di consulenza per servizi di tecnologia per il settore industriale, acquisendo una pregiata clientela tra le quali si annoverano la multinazionale leader del settore farmaceutico Pfizer, le testate Repubblica e Corriere dello Sport, l'etichetta discografica BMG Ariola, la Camera dei Deputati e molte altre



aziende. Dal 1998 oltre alla consulenza tecnologica, Cosmo Di Tucci ha iniziato a fornire anche consulenza e servizi per processi industriali nell'ambito della piccola e media impresa, con un'altra propria ragione sociale. Negli ultimi anni, l'imprenditore si è occupato quindi dello sviluppo delle due società per la formazione di differenti tipologie di risorse con skills sempre più diversificati, per permettere di soddisfare le richieste di una clientela sempre più eterogenea ma sempre altamente qualificata.

#### GIUSEPPE MASSARO



Nato e residente a Roma, Giuseppe Massaro, ha conseguito le Lauree in Giurisprudenza e Scienze Politiche, specializzandosi in seguito in Diritto Penale e Procedura Penale, conseguendo poi un Master di II livello in Peace Keeping and Security Studies delle quali è docente presso l'Università di Malta e la IIa Università di Napoli, Facoltà di Scienze Politiche e presso gli Studi Internazionali Jean Monet di San Leucio.

#### SILVIO DAGO MUSTICH

Arruolato nel 1980 nel Corpo dell'Esercito italiano, nelle varie scuole ove ha perfezionato l'addestramento Silvio Dago Mustich si è classificato primo in diverse specializzazioni. Dopo aver conseguito vari brevetti e qualifiche, nel 1986 egli passava in arruolamento nella Guardia di Finanza. Una serie di incarichi di sempre maggiore responsabilità lo hanno portato a partire dal 1992 a ricoprire cariche come quella di Comandante della Sala Operativa, Comandante del Centro di Servizio presso il Ministero delle Finanze di Bologna ed altre. Oggi Maresciallo Capo, Silvio Dago Mustich è stato insignito del Brevetto della Croce per Anzianità di Servizio, sia in argento che in oro, oltre ad aver ricevuto numerosi encomi per il suo operato. Laureato in Scienze e Tecnologia presso l'Università degli Studi di Modena e in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pisa, Silvio Dago Mustich è Cavaliere di Gran Croce del Sovrano Ordine di San Giovanni in Gerusalemme - Cavalieri di Malta, Cavaliere del Reale Ordine di Cipro detto del Silenzio e della Spada e Cavaliere dell'Ordine dell'Aquila Romana.



NECULAI ONTANU



Laureato in Sociologia e Psicologia a Bucarest, Neculai Ontanu ha cominciato la sua attività nel campo delle costruzioni nel 1968, partecipando alla realizzazione di alcuni quartieri residenziali nella capitale rumena. Dopo il 1990, con il cambio del regime socio-politico, ha manifestato gradualmente interesse verso la politica, occupando nel 1995 la funzione di perito parlamentare nella Camera dei Deputati del Parlamento della Romania. In seguito, è stato Consigliere Generale del Consiglio Generale del Municipio di Bucarest finché nel 2000 non è stato eletto Sindaco del Settore 2 di Bucarest, confermato per tre volte consecutive in tale carica fino ad oggi. Per le sue qualità di amministratore, Neculai Ontanu ha ricevuto numerosi riconoscimenti pubblici, tra cui citeremo la Decorazione dell'Ordine Nazionale "Servizio Fedele" nel grado di "Cavaliere" offerto dal Presidente della Romania, Traian Basescu, "come pregio per la sua devozione nel servizio dei cittadini e per il contributo personale alla modernizzazione culturale e spirituale della Capitale".

DON WALTER TROVATO



Laureato in Teologia e Diritto Canonico, Don Walter Trovato è dal 2000 Cappellano della Polizia di Stato, con un primo incarico svolto presso la Scuola Allievi Agenti di Casal Lumbroso, a Roma. Docente di etica professionale per corsi in Polizia di Stato e di Etica presso la Facoltà Pontificia Teresianum, egli ha un'attività pastorale come predicatore di esercizi spirituali in alcuni conventi religiosi femminili, predica giornate di ritiro per laici e assiste spiritualmente e come consulente etico alcune associazioni come l'Associazione Nazionale Tutela Ambiente e l'Associazione Vittime della Strada. Insignito della Stella d'oro per la cultura Europea dalla Fondazione Robert Schuman, nel 2008 Don Walter Trovato è stato nominato dal Consiglio dei Saggi Assistente Ecclesiastico e consigliere etico della Fondazione Robert Schuman con assenso anche del Consiglio dei Saggi del Parlamento Europeo. Cappellano del Sovrano Militare Ordine di Malta, in virtù della sua autorevolezza sugli argomenti etici Don Walter Trovato è relatore di vari congressi a livello nazionale.

Premio Internazionale Donna di Successo

Presente in tutti i settori, la figura della donna non ha ancora avuto il riconoscimento adeguato all'importante contributo che essa apporta a tutti i livelli. Il premio è riservato a quelle donne che si sono distinte per operosità ed ingegno, raggiungendo traguardi molto importanti ed ha voluto essere, fin dall'inizio della sua istituzione, fortemente selettivo per valorizzare il senso e gli scopi del riconoscimento: mettere in luce quelle professionalità che assumono valore emblematico in quanto rappresentano il rafforzamento del ruolo della donna nel panorama economico culturale e sociale internazionale.

ALINA COSTINA BARBULESCU



Laureata in Giurisprudenza presso l'Università Spiru Haret di Bucarest, Alina Costina Barbulescu ha conseguito un Master in Business Administration all'Università di Chicago, affinando così le sue capacità manageriali che l'hanno portata già da tempo ad affrontare incarichi finalizzati a promuovere il suo Paese a livello internazionale.

Dopo una prima esperienza in campo giornalistico, in qualità di redattore di notizie per la testata rumena "Informatia de Alba", nel 1998 Alina Costina Barbulescu ha ricevuto l'incarico di redattore per il periodico "Pentru patrie" del Ministro degli Interni. Già Socia ed amministratore dal 2002 al 2006 della società Iordan Consulting Srl di Timisoara, attualmente Alina Costina Barbulescu è Project Manager del Gruppo Dynamica Italia Spa ma anche consigliere della Commissione europea/comitato economico - sociale e Membro nella Federazione dei patronati in energia. Attiva in opere di beneficenza, Alina Costina Barbulescu è Dama di Gran Croce dell'Ordine Militare ed Ospedaliero di Santa Elisabetta d'Esses Darmstadt (detto Ordine Elisabetiano) della Santa Chiesa Ortodossa Bielorussa Slava dell'Argentina. E' allenatore di jiu-jitsu e kodokan, cintura nera 3 dan" ed ha partecipato a diverse competizioni.

ALDA BÒSCARO



Già docente di disegno, storia dell'arte e discipline pittoriche, Alda Bòscarò è stata presente con le sue opere fin dal 1968 in Italia e all'estero con circa 50 personali e numerose partecipazioni a importanti rassegne. Una solida formazione culturale e una costante attenzione alla condizione esistenziale dell'uomo e della donna nella società attuale caratterizzano fortemente la produzione dell'artista trevigiana, nella cui pittura è possibile cogliere anche le grandi preoccupazioni collettive, le speranze e le sofferenze di questi ultimi trent'anni.

Presente e segnalata dal 1973 nei vari cataloghi Bolaffi-Mondadori di pittura e di grafica, recensita attraverso saggi e scritti su giornali e riviste specializzate, Alda Bòscarò ha conseguito nel corso della sua carriera artistica numerosi premi e segnalazioni, le sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private e una sua cartella di grafica è conservata presso il Museo Nazionale di Stampe a Roma.

VIRA CARBONE



Laureata in Giurisprudenza, giornalista professionista, Vira Carbone ha iniziato la sua carriera collaborando con importanti quotidiani e settimanali nazionali, ma anche realizzando documentari molto apprezzati tra i quali uno, "Il parco racconta", ha vinto il primo premio al Festival Internazionale del Cinema di Salerno.

Una prima esperienza come conduttrice di Tg regionali le apre le porte dell'informazione radiotelevisiva che diventerà il suo settore deputato. Particolarmente significativa, in tal senso, la lunga attività come inviata e giornalista per il programma "Porta a porta", del quale è stata conduttrice di collegamenti in diretta, autrice di

reportage dall'Italia e dall'estero e di servizi filmati, realizzando anche diverse esclusive nazionali.

Alla Rai ha quindi legato tutta la sua attività fino ad oggi, conducendo diversi programmi sempre salutati da ottimi riscontri di audience. Solo nelle ultime stagioni, Vira Carbone ha presentato alcune serate-evento su RaiDue, per approdare quest'anno a Rai Uno dove conduce il programma "Le Note degli Angeli", in diretta nella seconda serata del sabato e "Sabato e domenica", in diretta ogni domenica mattina dalle 9 alle 9.30.

VALERIANA MARIANI



Laureata in Sociologia con indirizzo Comunicazione e Mass Media presso l'Università di Urbino, Valeriana Mariani ha approfondito la sua preparazione conseguendo due Master rispettivamente in Comunicazione Pubblica ed Istituzionale e in Etica degli Affari, del Consumo e della Responsabilità Sociale cui ne ha affiancato un terzo in Photography and Visual Design più strettamente legato al suo ambito professionale.

Dopo una lunga esperienza come giornalista presso quotidiani e come ufficio stampa, nel 2000 Valeriana Mariani ha dato vita ad una società, "World Service La Comunicazione Pensata", di cui oggi è Amministratore, diventando poi nel 2006 Editore del bimensile nazionale "Donna Impresa Magazine" e Presidente Nazionale di "Di.Donna International". Valeriana Mariani è Presidente Nazionale di I.I.Promoter, Istituto Internazionale di Promozione Territoriale, e di "Aziende Associate Community & Business". Dal 2005, inoltre, ricopre la carica di Presidente di Donne Impresa Uapi.



## Premio Internazionale AEREC alla Carriera

Nell'ambito delle Convocazioni Accademiche, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali rende omaggio da alcuni anni ad illustri personaggi del mondo del giornalismo, della musica, dell'informazione, del cinema, della cultura e dell'imprenditoria, attraverso un riconoscimento speciale che premia i brillanti risultati conseguiti dell'arco della loro esperienza professionale: il "Premio Internazionale AEREC alla Carriera". L'eco crescente dell'interesse dei mezzi di informazione nei confronti del Premio AEREC alla Carriera, testimonia il prestigio ormai acquisito da un riconoscimento che intende affermare l'eccellenza raggiunta in campi strategici del panorama culturale italiano e internazionale.

### MARIO MONICELLI per IL CINEMA



Uno dei più grandi registi che abbia annoverato il cinema italiano nella sua storia, Mario Monicelli è considerato pressoché unanimemente il padre della commedia all'italiana, il genere che più di altri ha contribuito all'affermazione internazionale della nostra cinematografica. Dopo gli inizi da critico cinematografico nei primi anni Trenta, poi aiuto regista e sceneggiatore, nel 1949 debutta nel lungometraggio in coppia con Steno con "Totò cerca casa", primo di una serie di film realizzati con il grande comico napoletano, tra i quali spicca "Guardie e ladri". Passato a dirigere da solo nel 1953, ha firmato alcuni dei capolavori del cinema italiano del dopoguerra, a partire da "I soliti ignoti" e da quello che molti considerano il suo capolavoro, "La grande guerra", Leone d'Oro alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia del 1959 e sua prima nomination all'Oscar. Protagonisti del film Vittorio Gassman ed Alberto Sordi; con entrambi, ma con quest'ultimo in particolare, Mario Monicelli avrà un lungo e proficuo rapporto professionale, chiudendo proprio con lui la grande stagione della commedia all'italiana con "Il borghese piccolo piccolo". Nel frattempo, però, avrà diretto tutti gli attori più grandi della nostra cinematografia: oltre al citato Totò, Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Anna Magnani, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Enrico Montesano, Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli e Gian Maria Volonté tra gli altri, oltre a grandi star internazionali come Gerard Depardieu, Philippe Noiret, Liv Ullman. Dei quasi settanta film da lui diretti fino ad oggi, moltissimi hanno ricevuto sia il plauso della critica che i favori del pubblico: dal dittico "L'armata Brancaleone" e "Brancaleone alle crociate" ad "Amici miei",

da "Romanzo popolare" a "Speriamo che sia femmina". Ancora attivo, a 91 anni nel 2006, ha firmato un altro lungometraggio, "Le rose del deserto" mentre di quest'anno è il documentario "Vicino al Colosseo c'è Monti". Più volte candidato all'Oscar, Leone d'Oro alla Carriera nel 1991, destinatario di innumerevoli riconoscimenti alla sua arte nei Festival di tutto il mondo, Mario Monicelli è stato onorato dalla Presidenza della Repubblica dei titoli di Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana e della Medaglia d'oro ai benemeriti della cultura e dell'arte. P.T.

### MAURO MORETTI per LA MANAGERIALITÀ

Laureato in Ingegneria Elettrotecnica all'Università di Bologna nel 1977, nello stesso anno Mauro Moretti vinceva il concorso pubblico per i ruoli direttivi della allora Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato. Da allora la sua carriera professionale si è svolta tutta nella stessa Società in cui ha ricoperto numerosi incarichi in diversi settori di attività ed in varie Società del Gruppo Ferrovie dello Stato. Nel dicembre 1997 è stato chiamato a dirigere l'Area Strategica d'Affari Rete che ha guidato anche dopo la trasformazione in Divisione Infrastrutture e dal febbraio 2001 fa parte del Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato che nel luglio dello stesso anno darà vita a Rete Ferroviaria Italiana, della quale diviene Amministratore Delegato. Nel settembre 2006, quindi, Mauro Moretti è stato chiamato a ricoprire la carica di Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato, dal febbraio 2008 anche Presidente di Grandi Stazioni S.p.A.. Presidente del Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani, Componente della Giunta di Confindustria, Presidente di Italferr S.p.A., tra gli incarichi attualmente ricoperti da Mauro Moretti si ricordano quelli di Membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; Membro della Giunta ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche) e di Vice Presidente dell'Unione Industriali di Roma. Nel 2005, l'Università di Cassino ha conferito a Mauro Moretti la laurea Honoris Causa in Ingegneria Meccanica. P.T.



**DON BACKY per MUSICA**



Nato con il nome di Aldo Caponi, egli esordisce con un primo pseudonimo, Agaton, agli inizi degli anni '60 sulla scia del successo internazionale del rock'n'roll.

Nel 1962, scoperto da Adriano Celentano che lo vuole nel suo neonato Clan, cambia il suo nome in Don Backy ed incontra subito il favore del pubblico classificandosi, da esordiente, al 7° posto del Cantagiro con la canzone "Fuggiasco". Diventato uno dei nomi di punta del Clan Celentano, Don Backy scrive ed interpreta una serie di grandi successi di vendite, culminate nel 1967 da una canzone "L'immensità", che trionfa al Festival di Sanremo eseguita in coppia con Johnny Dorelli. Nel frattempo Don Backy aveva iniziato anche una parallela carriera cinematografica, non solo nel filone dei film cosiddetti "musicarelli" ma anche nel cinema d'autore, lavorando tra gli altri per registi come Carlo Lizzani e Bernardo Bertolucci o scrivendo colonne sonore. La carriera musicale è rimasta prevalente, nonostante, oltre al cinema, la sua prolifica vena artistica si sia espressa anche attraverso la pittura e la letteratura. Conclusa nel 1968 la lunga e proficua collaborazione con Celentano, per il quale aveva scritto anche diverse canzoni compreso il testo della fortunatissima "Pregherò", Don Backy ha fondato una sua casa discografica ed ha proseguito a mietere successi negli anni '70 ed oltre, ad esempio con la canzone "Sognando" che è stata magistralmente interpretata da Mina. L'eclettismo di Don Backy si è ancora espresso recentemente quando, nel 2006, ha tenuto una serie di lezioni sulla musica per il progetto universitario "Rai Nettuno". *D.C.*

**JIMMY FONTANA per LA MUSICA**

Il suo vero nome è Enrico Sbriccoli ma il grande pubblico lo conosce da sempre con il suo pseudonimo, Jimmy Fontana. Cantante ma anche autore, musicista, attore, Fontana ha partecipato per la prima volta al Festival di Sanremo nel 1961 in coppia con Miranda Martino ma il suo primo successo data 1963, con "Non te ne andare" seguito, nel 1965, da quello che è il suo 45 giri più venduto e la canzone che gli ha dato una straordinaria popolarità presso il pubblico non solo italiano: "Il mondo", poi ripresa da molti altri artisti in diverse versioni. Tra gli altri suoi successi "La mia serenata" con cui ha vinto il Disco per l'Estate del 1967, "La nostra favola", versione italiana di una canzone di Tom Jones, "L'amore non è bello se non è litigare" ma anche canzoni da lui scritte ed interpretate da altri, tra cui la celeberrima "Che sarà", portata al successo da José Feliciano e dai Ricchi e Poveri al Festival di Sanremo del 1971. La popolarità di Jimmy Fontana prosegue anche oltre gli anni '60, sia nell'attività solistica che in gruppi come i "Superquattro", formato insieme ai colleghi Gianni Meccia, Nico Fidenco e Riccardo Del Turco, o "Squadra Italia", con il quale ha partecipato al Festival di Sanremo del 1994. Nella sua carriera, che copre ormai quasi mezzo secolo, Jimmy Fontana è stato anche interprete di sei film musicali, a partire da "Io bacio... tu baci" accanto, tra gli altri, a Mina e Adriano Celentano. *D.C.*



**GABRIELE CIRILLI PREMIO SPECIALE AEREC per LO SPETTACOLO**



Diplomatosi presso il Laboratorio di Esercitazioni Sceniche di Roma diretto da Gigi Proietti, Gabriele Cirilli ha debuttato in televisione nel programma "Seven Show" mentre già calcava da qualche tempo i palcoscenici dei cabaret romani e non solo. La grande popolarità gli arriva quando viene incluso nel cast artistico di "Zelig" diventando uno dei nomi di punta della fortunata trasmissione in onda su Canale 5. Qui nasce un celebre tormentone, "Chi è Tatiana?" che darà il titolo ad un libro, ad uno spettacolo teatrale e persino ad un film, realizzato nel 2001. Sul grande schermo, intanto, Gabriele Cirilli aveva debuttato nel 1990 diretto da Luigi Magni in "In nome del popolo italiano" e nel 1998 aveva avuto il suo primo ruolo da protagonista, accanto a Paolo Villaggio in "Un bugiardo in paradiso" di Enrico Oldoini. Attore versatile, a suo agio anche in ruoli drammatici, Gabriele Cirilli, ha lavorato anche in alcune fiction-tv tra le quali "Scoop" di José María Sánchez, "Assunta Spina" di Sandro Bolchi e "Chiara e Francesco" di Fabrizio Costa, miniserie tv sulla vita di Santa Chiara e San Francesco in onda su Rai Uno. Tra i partecipanti alla quarta edizione del popolare programma di Rai Uno "Ballando con le stelle", visto da poco come uno dei leader delle squadre di "Volami nel cuore", il programma del sabato sera di Raiuno condotto da Pupo, l'attore sarà tra i protagonisti della sesta stagione della fiction "Un medico in famiglia". Gabriele Cirilli è autore di quattro libri di successo, tutti editi da Mondadori. *A.M.*

**GIUSEPPE BRIONI per LA MANAGERIALITÀ**

Laureato all'Università Bocconi di Milano, Giuseppe Brioni ha perfezionato la sua formazione con la frequenza di corsi di studio in Francia presso l'Ecole Supérieure Sciences Economiques et Commerciales. Assunto a Milano nel reparto marketing della multinazionale anglo-olandese Unilever, Brioni ha affrontato attraverso tale incarico diverse esperienze internazionali, soggiornando per quattro anni a Parigi e tre in Olanda, presso il quartier generale dell'azienda a Rotterdam. Rientrato in Italia con l'incarico di Direttore Marketing, Giuseppe Brioni ha assunto la responsabilità internazionale del processo di innovazione diventando responsabile dell'Innovation Center Gelati, i cui prodotti sono commercializzati in Italia sotto il marchio Algida e coordinatore a livello mondiale del Brand Magnum. Da sei anni, Giuseppe Brioni è in forze alla Ferrero come responsabile mondiale del brand Kinder, incarico che lo vede dividersi tra l'ufficio di Lussemburgo, la sede di Alba, le visite ai Paesi Europei ed Extraeuropei e Roma. *A.M.*



ACCADEMICO AEREC

# GIAN CARLO SOAVE

**N**ato a Genova nel 1963, fresco della maturità conseguita al Liceo Classico "Andrea Doria" di Genova, Gian Carlo Soave iniziava giovanissimo ad operare come imprenditore nel settore immobiliare, alternando un impegno professionale di per sé gravoso allo studio della giurisprudenza alla relativa Facoltà dell'Università di Genova. Laureatosi nel 1992, egli ha svolto la pratica legale di materia civile e commerciale presso lo Studio Legale Fante di Genova, e dopo aver frequentato anche un corso di specializzazione di avviamento alla professione presso l'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Genova, proseguiva il suo tirocinio in uno studio legale di Milano ove si specializzava in diritto finanziario-assicurativo. La formazione di Gian Carlo Soave annovera quindi la frequenza di un master in Business Administration come uditore all'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, ciò che lo ha portato in seguito ad essere richiesto come co-docente di diritto civile e commerciale alla Scuola di Direzione Aziendale Bocconi. Nel 1996 conseguiva quindi l'iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Genova e, lasciata da qualche anno l'attività imprenditoriale, si dedicava all'attività di legale, con due studi nel centro di Genova, la città che gli ha dato i natali e dove tuttora risiede, che in breve è diven-



tato un punto di riferimento per una vasta utenza, oltre che di privati, di numerose società operanti in diversi settori. Dal 1998 al 2000, Gian Carlo Soa-

ve ha svolto funzione di arbitro nelle controversie tra associazioni di consumatori e Telecom Italia S.p.A., dimostrando così, oltre che una solida preparazione in termi-

ni di regolamentazione del settore della comunicazioni, anche uno spiccato senso civile e attenzione ai problemi delle persone che stentano a trovare attenzione e assistenza ai loro bisogni. Consulente e formatore dal 2003 presso primarie istituzioni private nel settore finanziario-assicurativo, Gian Carlo Soave è autore di diverse pubblicazioni di carattere giuridico su riviste specializzate nel settore assicurativo, relatore e responsabile dell'organizzazione di convegni e seminari in materia legale, ed è coautore del "Codice dell'Intermediazione Mobiliare" pubblicato da Il Sole 24 ore, Milano, nel 1995 oltre che corrispondente di "L'inchiesta", periodico della Polizia di Stato edito dal Servizio Stampa della Polizia di Stato. Da sempre sensibile verso le problematiche sociali e attivo nel campo del volontariato, Gian Carlo Soave ha ricevuto quest'anno la nomina a Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali, titolo che si affianca meritoriamente a quello di Cavaliere e poi di Commendatore dell'Order of Saint John of Jerusalem - Knights of Malta. *Patrizia Tonin*



ACCADEMICO AEREC

# ALBERTO ZUCCHETTA

**A**lberto Zucchetto è nato a Venezia e qui, nella città lagunare, si è diplomato maestro d'Arte orafa all'Istituto Statale d'Arte, che più tardi lo ha visto tra i suoi insegnanti.

Erede di una secolare tradizione che ha nel Veneto le sue radici più profonde e le sue espressioni più autentiche, il Maestro Zucchetto svolge la sua attività artistica a Verona, principalmente nel campo dell'oreficeria, della medagliistica e della scultura.

Invitato ad esporre le sue opere a tre edizioni della Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, nell'edizione del 1966 gli è stato assegnato il premio speciale per l'oreficeria. Tra le molteplici realizzazioni che portano la sua illustre firma, particolarmente famosa resta la collezione di gioielli che incastonano piccoli fossili di Bolca dei quali i primi due esemplari sono appartenuti a Jacqueline Kennedy e a re Gustavo di Svezia. La sua opera di medagliista gli è stata invece riconosciuta ufficialmente



con l'assegnazione della medaglia d'oro al Concorso Internazionale per la medaglia indetto dalla Gori&Zucchi di Arezzo. Nel 2002 Alberto Zucchetto ha creato quindi per il Comune di Verona la medaglia ufficiale in occasione della nomina della città quale "patrimonio dell'umanità".

L'attività di scultore di Alberto Zucchetto è rivolta principalmente alla realizzazione di opere in metalli preziosi come ad esempio

il premio internazionale della lirica "Giovanni Zenatello", assegnato ogni anno in Arena e il premio "Renato Simoni" per la prosa al Teatro Romano oltre ai bozzetti e ai premi speciali per due edizioni del Festival di Sanremo e la prima collezione italiana di oreficeria pop-art, della quale un gioiello è in esposizione permanente al Museo delle Arti decorative di Padova.

Giornalista pubblicista e appas-

sionato studioso di simbologia medievale, Alberto Zucchetto ha pubblicato nel 2000 a cura dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona lo studio "Il segreto dell'O di Giotto" che ha svelato l'aspetto matematico ed esoterico di una famosa opera del grande Maestro toscano.

In occasione della visita a Verona di Benedetto XVI nell'ottobre del 2006, la Cattedrale di Verona ha donato al Pontefice una scultura di Zucchetto che riproduce in argento la grande Madonna del Popolo del Duomo.

Nel 2008 il Museo Miniscalchi Erizzo di Verona ha ospitato una rassegna antologica delle opere di Zucchetto; nell'occasione, le sue opere e i suoi studi, che figurano in Vaticano, musei e collezioni private in Italia e all'estero, sono stati pubblicati in un corposo ed elegante volume.

Nel 2004, Alberto Zucchetto è stato nominato dal Capo dello Stato Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana. *Patrizia Tonin*

ACCADEMICI AEREC

# FERNANDO GIUSEPPE e M. CARLA CICCIORICCIO

**U**n team d'eccezione, quello formato da Maria Carla Ciccioriccio e Fernando Giusepette, entrambi Dottori Commercialisti e Revisori Contabili in forza allo Studio "Ciccioriccio e Associati" di Roma, che offre ogni forma di assistenza, rappresentanza e consulenza in ambito fiscale, tributario, amministrativo e societario. All'interno dello "Ciccioriccio e Associati", la cui filosofia è sem-

pre stata improntata ad offrire al cliente un'assistenza globale e qualificata, non priva di un'accurata riservatezza e di una confidenziale disponibilità, emergono, insieme a quelle di Maria Carla Ciccioriccio e Fernando Giusepette, le varie professionalità che privilegiano l'approfondimento di conoscenze in alcuni ambiti professionali di riferimento.

A questo proposito si riferisce che Fernando Giusepette incontra spiccata espressione professionale, oltre che nella consulenza societaria, amministrativa e tributaria, nella assistenza professionale in ordine al compimento di "operazioni straordinarie" in ambito societario quali la compravendita e locazione di aziende o rami di azienda, la costituzione, trasformazione, fusione, scissione e liquidazione di società ed enti.

La nicchia professionale specialistica di Fernando Giusepette, inoltre, accoglie attività volte al-



nanzi agli organi della giustizia tributaria in ragione di ogni tipo di controversia nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.

Maria Carla Ciccioriccio, da parte sua ed oltre all'ordinario, persegue ambiti specialistici in riferimento alla Revisione contabile, mirante a soddisfare le nuove esigenze di controllo contabile, giuridico - societario e di bilancio, autorizzata dalla riforma del diritto societario per garantire veridicità e trasparenza all'informazione societaria.

Maria Carla Ciccioriccio, inoltre, approfondisce i suoi sforzi professionali nella cura e lo sviluppo dell'internazionalizzazione di imprese italiane all'estero (o viceversa), in forza di esperienze maturate in territori arabi (Emirati) e cinesi e con possibilità di contatti in altri ambiti territoriali a seguito del collegamento con valenti e qualificati Studi professionali operanti in Stati esteri.

*Casei*



ACCADEMICO AEREC

## FABIO M. ALLEGRETTI



**A**d una prima, lunga esperienza nel settore assicurativo (Albo Agenti di Assicurazione dal 1989), Fabio Maria Allegretti ha fatto seguire l'attività di Private Banking, operando in tale veste con un mandato con rappresentanza per la Banca Fideuram SpA fin dal 1993, anno di iscrizione all'Albo dei Promotori di Servizi Finanziari. Sempre attento ai mercati dei servizi, nel 1994 con l'entrata in vigore della legge 626/94, promuove lo sviluppo della sicurezza nei luoghi di lavoro contribuendo alla certificazione, tra le altre, di 150

agenzie Ras in Italia tramite un accordo in convenzione fatto con la Unione Italiana Agenti Ras. Nel 2002 egli è socio fondatore di Atrium Mediazioni Immobiliari srl e di Atrium Aste srl, di cui è Presidente, due società operative rispettivamente nel settore immobiliare e nel settore delle aste giudiziarie immobiliari; la seconda, in particolare, si occupa prevalentemente di acquisti immobiliari in conto proprio, soprattutto attraverso l'acquisto di unità immobiliari attraverso gare d'asta immobiliari, finalizzati alla successiva rivendita. Dal 2007, infine, Fabio Maria Allegretti è socio fondatore e Presidente di Servizi Gestiti srl, società attiva, tra l'altro, nel settore delle energie rinnovabili, attraverso soprattutto la progettazione e l'installazione di impianti fotovoltaici ed eolici, nonché la formazione qualificata, anche sulle energie alternative, effettuata attraverso corsi erogati da docenti universitari. *Domenico Calcioli*

ACCADEMICO AEREC

## TOMMASO DI PAOLO



**T**ommaso Di Paolo è stato in forze all'Arma dei Carabinieri, prima di congedarsi da Brigadiere ed affrontare un primo, impegnativo incarico professionale come Responsabile Tecnico Operativo della Impresa Maddalena, operando nello staff dell'Amministratore Delegato per lo sviluppo progettuale e la successiva gestione tecnica di servizi ambientali ed impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani. In seguito, egli è stato Assistente del Direttore Generale e Responsabile del Servizio Tecnico/Commerciale della Società Aimeri SPA, leader nazionale nei servizi di igiene urbana, della quale sarebbe stato anche Responsabile tecnico/operativo di centro servizi. In tale attività ha seguito l'attivazione, progettazione e analisi tecnico-economica per gare d'appalto e organizzazione dei servizi di igiene urbana, raccolta dei rifiuti e raccolte differenziate, sia con sistemi a contenitori stradali che con metodo 'porta a porta' in diversi Comuni e Comunità in Italia. Dal 2005, Tommaso Di Paolo è

quindi Dirigente-Direttore Operativo della A.Se.R. Spa, Azienda Servizi del Rhodense, società di capitale misto pubblico/privato, gestore del ciclo integrato dei servizi di igiene urbana e della Tariffa di Igiene Ambientale nella città di Rho nel nuovo quartiere fieristico di Rho di Fiera Milano Spa. Come Direttore Operativo di Aser Spa, Tommaso Di Paolo si è occupato della fase di start-up della new-co, della definizione dei piani industriali e strategici della Società e del progetto di trasformazione da TARSU a TIA e della gestione diretta di tale servizio nella città di Rho. *Domenico Calcioli*

ACCADEMICO AEREC

## PAOLO PUNTINI



**A**ttualmente amministratore unico e titolare della Welding Montaggi srl, azienda leader nel settore costruzioni e demolizioni montaggi di impianti navali, civili, industriali e petrolchimici, Paolo Puntini si è formato seguendo numerosi corsi sui temi della sicurezza in campo navale e studiando i sistemi navali ad alta precisione tecnologica. Non estranea, nella qualità del lavoro di Paolo Puntini, la profonda passione che egli ha sempre nutrito per il mare, espressa anche attraverso la pratica subacquea e la partecipazione a numerose competizioni veliche di livello internazionale. *Patrizia Tonin*

A tale passione, egli affianca nel privato anche una spiccata vena sociale ed umanitaria per la quale è stato destinatario, tra gli altri riconoscimenti, di due Medaglie del Ministero della Difesa per le operazioni di assistenza nella ex Jugoslavia e di una Medaglia dell'Onu per operazioni di soccorso in Kosovo. Nel 2006, Paolo Puntini ha ricevuto una Laurea Honoris Causa in Scienze dell'Ingegneria Navale della Western State University e l'anno successivo ha conseguito la laurea in Scienze Turistiche. Nel 2008 egli è stato quindi destinatario di una laurea in Business Administration da parte della Leibniz University. Membro della United National Professional Association of America, Paolo Puntini è Corrispondente Diplomatico dell'International Organization For Diplomatic Relation, Commendatore del Sovrano Ordine dei Cavalieri di Cipro e Cavaliere di Gran Croce del Sovrano Ordine dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, Cavalieri di Malta. *Patrizia Tonin*

ACCADEMICO AEREC

## SIMONETTA STEFANINI



**P**roject Manager per lo sviluppo di progetti d'investimento in campo internazionale, Simonetta Stefanini coltiva da sempre molteplici interessi, volti in particolare modo all'attività di progettazione e consulenza immobiliare di lusso. Contitolare di alcune società con sede a Londra, è consulente per il settore immobiliare della Christie's Real Estate Piccini & Partners e per la progettazione per l'Imperial School of Feng Shui di Shanghai. Nel campo professionale internazionale svolge l'attività di Coach aziendale e leadership, con specializzazione in Programmazione Neuro Linguistica, per le negoziazioni contrattuali e le transazioni aziendali, volte alla formazione di nuove Società o Joint Venture per l'espansione di aziende in paesi europei e del Medio Oriente. Oltre a ciò è anche Presidente del Terre Toscane Club, con sede a Vinci, che si occupa di iniziative culturali allo scopo di raccogliere fondi per progetti riguardanti l'infanzia in aree di disagio. Socio onorario della

Federazione Italiana Cuochi a seguito della pubblicazione del libro "Notae De Coquina" ricerca storica e gastronomica sull'Italia medievale, Simonetta Stefanini è collaboratrice volontaria della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sede di Prato, per la quale ha scritto e pubblicato un libro di narrativa per ragazzi "Il viaggio di Derk e Turk", che ha vinto il primo premio "Olevano 2000" per la letteratura per ragazzi. Tra le iniziative più recenti intraprese da Simonetta Stefanini, un giornale dei bambini e dei ragazzi, con articoli scritti da loro, con scopo di finanziare progetti di sostegno per l'infanzia bisognosa. *Patrizia Tonin*

## UN DISTRETTO AEREC IN ROMANIA

**D**opo l'ingresso in AEREC, il Sindaco del secondo distretto di Bucarest, Il Dr. Neculai Ontanu, ha proposto alla presidenza AEREC la costituzione di un Dipartimento dell'Accademia in Romania, progetto al quale già da tempo si stava pensando.

Il Dr. Ontanu ha invitato a visitare il suo municipio il Presidente Carpintieri, il quale si è complimentato per le interessanti iniziative di carattere culturale intraprese. Il progetto sarà presto portato in consiglio AEREC, perché in occasione della 38ª Convocazione Accademica AEREC, che avrà luogo a Roma il prossimo 12 di giugno, si possa firmare il relativo protocollo di intesa.

Il Sindaco Ontanu, ha assicurato la massima collaborazione nell'individuare personaggi di spicco del mondo culturale ed economico romeno, che possano entrare nel consesso AEREC ed ha espresso il desiderio di realizzare un progetto umanitario in collaborazione con Missione Futuro ONG.



Foto in alto: Il Presidente Ion Iliescu con il Presidente di AEREC e la dottoressa Alina Barbulescu,



Foto a fianco: Il Dott. Titi Paraschiv Direttore Generale di Electrica Service, Il Dott. Massimo Radaelli, il Cav. Davide Bernardini, il Dott. Coneliu Stan Direttore Generale Electrica s.a, l'Avv. Alina Iordan Barbulescu, il Presidente AEREC, l'Ing. Franco Guglielmelli, il Dott. Ion Melinescu General manager S.C. IMPERIUM srl

Foto a Sinistra: Un momento dell'incontro in Municipio tra il Sindaco Ontanu, il Presidente Carpintieri ed il Dr. Pignatelli

## L'AEREC IN ROMANIA, L'ATTENZIONE AD UN'EUROPA CHE CRESCE

**I**l Presidente dell'AEREC si è recato lo scorso Novembre a Timisoara, in Romania, insieme alla Vice Presidente Carmen Seidel, su invito del Dott. Vito Chirenti, Responsabile AEREC per la Puglia e della D.ssa Erika Benedek, Coordinatrice AEREC per la Romania. Nel paese, più precisamente a Cluj Napoca, l'AEREC ha promosso lo scorso anno un convegno sui temi della sicurezza alimentare, nell'ambito di un pro-

gramma di apertura verso la nazione recentemente entrata a far parte della Comunità Europea e sempre in Romania la Commissione Affari Internazionali sta monitorando già da tempo la migrazione di numerosi imprenditori provenienti da tutta Europa che hanno scelto di impiantare lì le loro aziende.

Occasione della trasferta della Presidenza dell'AEREC in Romania, era la tradizionale



Il Presidente del Consiglio Regionale di Timis, Dott. Constantin Ostaficiuc riceve il Diploma di Accademico AEREC

riunione annuale organizzata dalla Camera di Commercio di Timisoara, alla quale hanno partecipato tutti gli imprenditori della regione; nella circostanza il Presidente della Camera di Commercio, Georgica Cornu, è stato accolto quale membro dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali, così come il Presidente della Regione di Timisoara, Constantin Ostaficiuc, che ha ricevuto la delegazione AEREC nella sede dell'istituzione.

Di lato: Il Dott. Georgica Cornu, Presidente della Camera di Commercio di Timisoara viene accolto in Accademia durante l'evento romeno.



# LOMBARDIA INFORMATICA



[www.lispa.it](http://www.lispa.it)

**LOMBARDIA INFORMATICA**, società di servizi a capitale pubblico, è stata costituita nel **dicembre 1981 su iniziativa della Regione Lombardia**.

**La mission della Società** consiste nell'operare, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, per il miglioramento del rapporto tra le Istituzioni Pubbliche e la Società Civile.

Lombardia Informatica rappresenta un **modello innovativo di azienda pubblica**, orientato alla creazione di know-how e allo sviluppo di iniziative progettuali concrete, per favorire la competitività del Sistema regionale allargato.

La Società, in qualità di **partner tecnologico della Regione Lombardia**, progetta e gestisce soluzioni di supporto alla governance regionale e partecipa alle iniziative volte alla realizzazione di infrastrutture informatiche e telematiche per l'accesso di Cittadini e Imprese ai servizi della Pubblica Amministrazione.

In particolare Lombardia Informatica **ha realizzato la Carta Regionale dei Servizi/Tessera Sanitaria**, già distribuita a tutti i cittadini della Lombardia, che consente di accedere - in maniera rapida e sicura grazie al certificato digitale per la firma elettronica contenuto nella Carta - ai servizi della Pubblica Amministrazione e della Sanità, anche attraverso internet direttamente da casa. A partire da giugno 2007 è operativa la **Centrale Regionale Acquisti**, il cui obiettivo primario è costituito dalla razionalizzazione degli acquisti e dalla riduzione dei costi di processo delle procedure di acquisto del Sistema regionale allargato ed in prospettiva della Pubblica Amministrazione Locale.

Lombardia Informatica ha un prodotto annuo lordo consolidato di oltre 210 milioni di euro e conta circa 600 dipendenti.